



OGGETTO: DETERMINAZIONE DEGLI ONERI A CARICO DEI RICHIEDENTI PER LA COPERTURA DELLE SPESE DI ISTRUTTORIA DEI PROCEDIMENTI DI COMPETENZA DELLA PROVINCIA IN MATERIA IDROGEOLOGICA, DI TUTELA DEI BENI PAESAGGISTICI E DI TUTELA ECOLOGICA.

IL PRESIDENTE

con l'assistenza del Segretario Generale

DECISIONE

La Provincia provvede alla determinazione degli oneri a carico dei richiedenti per la copertura delle spese di istruttoria relative ai procedimenti in materia idrogeologica, di tutela dei beni paesaggistici e di tutela ecologica.

CONTESTO DI RIFERIMENTO

PREMESSO che:

- l'articolo 29, comma 2, della legge n. 448 del 28 dicembre 2001 prevede che le pubbliche amministrazioni possono ricorrere a forme di autofinanziamento al fine di ridurre progressivamente l'entità degli stanziamenti e dei trasferimenti pubblici a carico del bilancio dello Stato, grazie ad entrate proprie, derivanti dalla cessione dei servizi prodotti o dalla compartecipazione alle spese da parte degli utenti del servizio;
- con decreto del Presidente n. 133 del 30/10/2014 sono stati determinati gli oneri a carico dei richiedenti per la copertura delle spese di istruttoria dei procedimenti di competenza provinciale in materia di tutela dei beni paesaggistici;
- si rende opportuno rideterminare gli oneri istruttori per i procedimenti di competenza provinciale in materia di tutela dei beni paesaggistici, nonché determinare gli oneri di istruttoria per i procedimenti in materia idrogeologica e di tutela ecologica, posto che nel corso dell'ultimo decennio è aumentata la complessità della gestione tecnico-amministrativa delle pratiche, anche in ragione dell'evoluzione delle normative di settore e della normativa sui procedimenti amministrativi.

ISTRUTTORIA E MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

CONSIDERATO che i procedimenti in materia di tutela dei beni paesaggistici, in materia idrogeologica e in materia di tutela ecologica rivestono un ruolo di particolare rilievo all'interno dell'Ente, con importanti risvolti dal punto di vista economico ed ambientale;

RITENUTO opportuno provvedere alla nuova determinazione degli oneri istruttori da richiedere agli interessati all'acquisizione dei provvedimenti conclusivi dei suddetti procedimenti, in misura adeguata rispetto alla particolare complessità tecnico-amministrativa dell'attività istruttoria, in ragione dell'evoluzione normativa, delle spese generali sostenute dall'ente, dei costi fissi degli uffici in termini di impegno di risorse umane e strumentali e dei costi per il supporto esterno agli uffici stessi, quali quelli connessi alla gestione informatica dei processi lavorativi e alla gestione del geoportale provinciale;

RIFERIMENTI NORMATIVI E ATTI DI ORGANIZZAZIONE INTERNA

RICHIAMATA la legge 7 aprile 2014 n. 56, intitolata "disposizioni sulle città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni", in particolare:

- L'articolo 1, comma 54, lettera a) in cui si dispone che "sono organi delle Province esclusivamente: il presidente della Provincia, il consiglio provinciale, l'assemblea dei sindaci";
- L'articolo 1, comma 55, primo periodo, in cui si dispone che "Il Presidente della Provincia rappresenta l'ente, convoca e presiede il consiglio provinciale e l'assemblea dei sindaci, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti ed esercita tutte le altre funzioni previste nello statuto";

VISTI:

- il d.lgs. 152/2006, recante "Norme in materia ambientale";
- il d.lgs. 42/2004, recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio";
- il R.D. n. 3267 del 30/12/1923, recante "Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani";
- il R.D. n. 1126 del 16/05/1926, recante "Approvazione del regolamento per l'applicazione del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 3267, concernente il riordinamento e la riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani";
- la L.R. n. 12/2005 recante "Legge per il governo del territorio";
- la L.R. n. 31 del 05/12/2008 recante "Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale";
- il decreto del Presidente della Provincia di Brescia n. 100 del 29 aprile 2025 "Regolamento di disciplina dei procedimenti amministrativi della Provincia di Brescia; aggiornamento elenco dei procedimenti."

PARERI

ACQUISITI gli allegati pareri favorevoli, espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Testo Unico Enti Locali, intitolato "pareri dei responsabili dei servizi", approvato con D.lgs. 18/08/2000 n. 267, da:

- Dirigente responsabile del Settore Sviluppo Industriale e Paesaggio, dott. Riccardo Maria Davini, che attesta la regolarità tecnica;
- Dirigente responsabile del Settore della Programmazione e dei Servizi Finanziari - Controllo di gestione che attesta la regolarità contabile;

ACQUISITO, inoltre, ai sensi del vigente Statuto, il parere favorevole sotto il profilo di legittimità del Segretario Generale;

Tutto ciò premesso,

DECRETA

1. *DI AGGIORNARE* gli oneri istruttori a carico dei richiedenti per la copertura delle spese di istruttoria dei procedimenti in materia idrogeologica e per i procedimenti di competenza provinciale in materia di tutela dei beni paesaggistici e di tutela ecologica;
2. *DI APPROVARE* l'allegato A "Oneri istruttori relativi a procedimenti in materia idrogeologica e di tutela paesaggistica ed ecologica", parte integrante e sostanziale del presente decreto;
3. *DI STABILIRE* l'applicazione dei suddetti nuovi oneri istruttori ai procedimenti avviati a decorrere dalla data di efficacia del presente decreto;
4. *DI TRASMETTERE* il presente provvedimento, contestualmente alla sua pubblicazione all'albo pretorio on line dell'Ente, in elenco ai capigruppo consiliari ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 125 del d.lgs. n. 267/2000;
5. *DI DARE ATTO*, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge n. 241/1990, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo o venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale di Brescia al quale è possibile presentare i propri rilievi entro e non oltre 60 giorni o in alternativa è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni; entrambi i termini decorrono dall'ultimo giorno di pubblicazione all'Albo pretorio.

IMMEDIATA ESEGUIBILITA' DEL PROVVEDIMENTO

RAVVISATA, inoltre, la necessità di consentire la più celere presentazione delle istanze;

VISTO l'art. 134 comma 4 del d.lgs. n. 267/2000 intitolato "esecutività delle deliberazioni";

DECRETA

1. *DI DICHIARARE* il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

ALLEGATO

A) Oneri istruttori relativi a procedimenti in materia idrogeologica e di tutela paesaggistica ed ecologica

Brescia, li 30-03-2026

II PRESIDENTE
EMANUELE MORASCHINI